

Comune di Valganna

Provincia di Varese



Piano di Governo del Territorio

*Studio sugli ambiti agricoli e boschivi Comunali
in rapporto alla pianificazione Provinciale e al redigendo PGT
Relazione Agroforestale*

Novembre 2013

Studio Tecnico Castelli s.a.s.
di Castelli Giovanni & C.
Via Monteggia, 38 - 21014 – Laveno Mombello (Va)
Tel./fax. 0332/651693
info@studiotecnicocastelli.eu
P. IVA 02426270126

Collaboratori:

Arch. Ir. Davide Binda
Dott. Pianificatore Alessio Trevisi
Dott. Pianificatore Marco Meurat
Dott. Paolo Sonvico

INDICE

<u>1 PREMESSA</u>	3
<u>2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE</u>	4
<u>3 ANALISI D'USO E SFRUTTAMENTO DEL SUOLO AGRO - NATURALE</u>	6
3.1 USO DEI SUOLI AGRICOLI	7
<u>4 IL PGT E LE AREE AGRICOLE</u>	10
4.4.1 GLI AMBITI AGRICOLI DEL PTCP	10
4.4.2 INTERFERENZE DELLE PREVISIONI DI PIANO CON LE AREE AGRICOLE	12
AMBITI AGRICOLI NON INDIVIDUATI DALLA CARTOGRAFIA DI PTCP	13
SOVRAPPOSIZIONE PREVISIONI PGT CON GLI AMBITI AGRICOLI DA PTCP	15
SOVRAPPOSIZIONE PREVISIONI PGT CON GLI AMBITI AGRICOLI (CARTOGRAFATI E NON CARTOGRAFATI MA CONDOTTI)	16
4.4.3 COMPENSAZIONE DEGLI AMBITI AGRICOLI SOTTRATTI	26
4.4.4 CONCLUSIONI IN MERITO AGLI AMBITI AGRICOLI	26
<u>5 IL PGT E LE AREE BOSCHIVE</u>	27
5.1 BOSCHI E TRASFORMABILITÀ DEL PIF	27
5.2 COERENZA DELLE PREVISIONI DI PGT CON LE CLASSI DI TRASFORMABILITÀ INDIVIDUATE DAL PIF	32
TABELLA DEGLI AMBITI CHE COMPORTANO TRASFORMAZIONE DI SUPERFICI A BOSCO	34
5.3 CONCLUSIONI IN MERITO AGLI AMBITI BOSCATI INDIVIDUATI DAL PIF	39

1 Premessa

La presente relazione agronomica intende correlare il redigendo strumento urbanistico comunale di governo del territorio (PGT) con gli ambiti agricoli presenti nel contesto territoriale di Ispra , in particolar modo rapportandone le previsioni con i dettami dei vigenti Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Varese.

L'indagine agronomica indaga la coerenza della previsione di PGT con gli ambiti agricoli del PTCP, a partire dall'individuazione del percorso di identificazione delle aree agricole Comunali, dando conto sia dell'esigenza produttiva agricola, sia del suo ruolo nei confronti della salvaguardia dell'ambiente, del paesaggio e dell'assetto territoriale.

2 Inquadramento territoriale

Il comune di Valganna si estende lungo la Strada statale 233 Varesina, dalla zona delle Grotte della Valganna e delle omonime cascate, fino al Lago di Ghirla. Sul lato sinistro idrografico, si ergono il Monte Chiusarella ed il Monte Martica, sul lato destro il Monte Monarco, il Monte Minisfreddo, il Poncione di Ganna ed il Monte Piambello.

Il fondovalle è attraversato dal torrente Margorabbia, immissario dei due laghi presenti. A sud il territorio di Valganna è interessato dall'Olona, che qui ha una delle sue sei sorgenti.

Coordinate 45°56'0"N 8°50'0"E Coordinate: 45°56'0"N 8°50'0"E (Mappa)

Altitudine 380 m s.l.m.

Superficie 12 km²

Abitanti 1.590 (31-12-2012)

Numero di Famiglie 715

Media componenti / famiglia 2.2

Densità 132,5 ab./km²

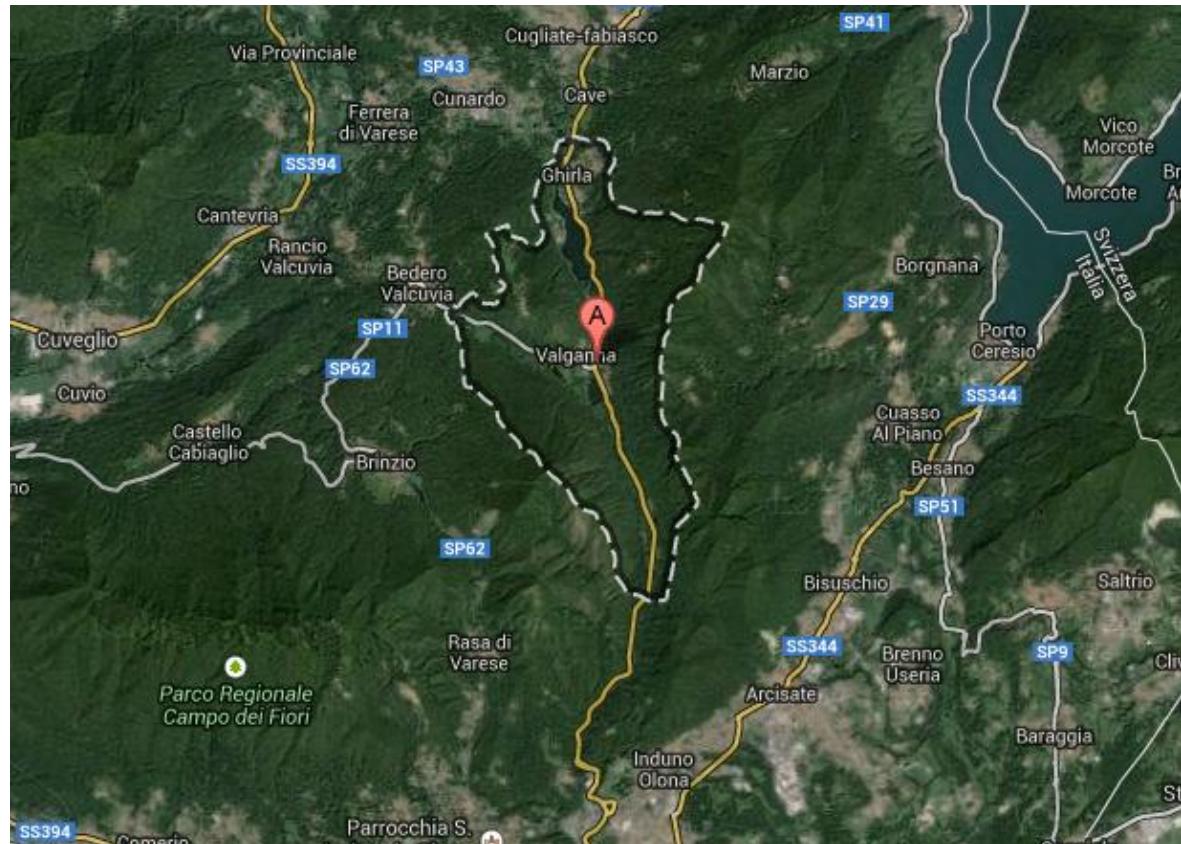
Frazioni Boarezzo, Ganna, Ghirla, Mondonico

Comuni confinanti Arcisate, Bedero Valcuvia, Brinzio, Cuasso al Monte, Cugiate-Fabiasco, Cunardo, Induno Olona, Marchirolo, Marzio

Distanze da altri centri principali 10 KM da Varese, 15 KM da Lugano

Trasporti pubblici attivi Pullman ogni ora per Varese-Luino-Lavena Ponte Tresa

Laghi Lago di Ganna e lago di Ghirla



3 Analisi d'uso e sfruttamento del suolo agro - naturale

Per completare l'analisi dei suoli agronaturali si è eseguita un'interrogazione dei dati DUSAf 2009 in possesso della Regione Lombardia.

In prima analisi si pone in evidenza il rapporto tra suoli agro-naturali e suolo urbanizzato:

	Sup (ha)
Suoli urbanizzati	69,38
Suoli agricoli	58,45
Suoli boschivi-naturali	1067,01
Specchi d'acqua	36,54
Superficie Comunale	1231,38

3.1 Uso dei suoli agricoli

Per l'analisi dell'uso dei suoli agricoli si è utilizzato il rilievo DUSAf di Regione Lombardia per comprendere le tipologie di coltivazioni in atto.

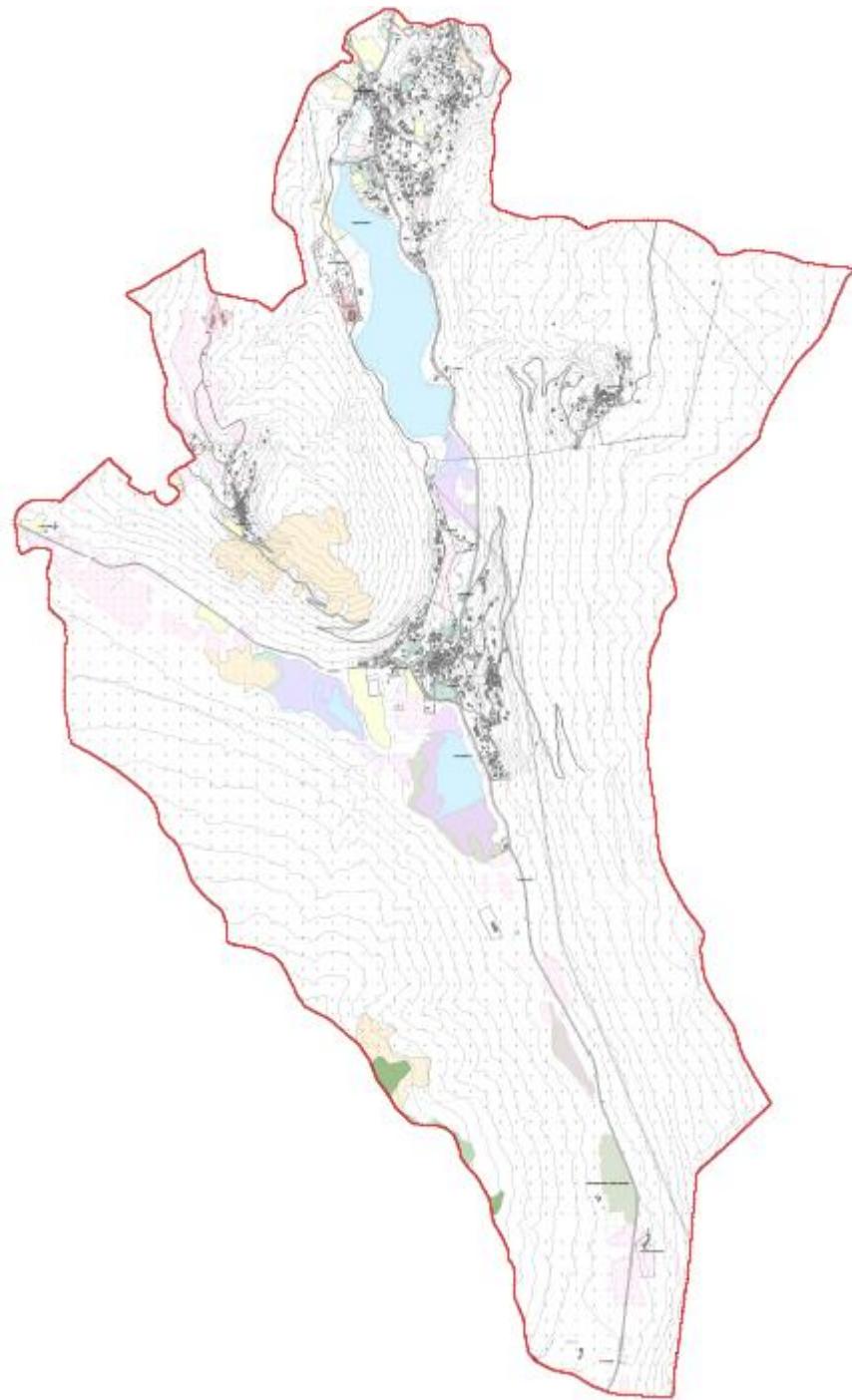
Le colture oggi principalmente riscontrabili sono riferibili ai seminativi semplici quali Mais e altri cereali e i prati propriamente detti utilizzati per lo più per la coltura foraggiera, le altre colture occupano una parte limitata del territorio comunale.

Nel dettaglio le principali tipologie agricole riscontrate sono:

Seminativi semplici: sono colture impiantate esclusivamente per la produzione di mangime per il bestiame (granella, insilato); si tratta di colture primaverili -estive, avvicendate con i prati; il mais è la coltura cerealicola più diffusa, che più caratterizza il paesaggio agricolo del periodo estivo.

Prato stabile - prato permanente: per "prato stabile" si intende qui sia il prato stabile propriamente detto, mantenuto come tale per periodi lunghi, superiori ai 9 anni, sia il cosiddetto prato alterno, che rientra in rotazioni pluriennali in cui il prato permane sullo stesso appezzamento per periodi variabili (dai 3 ai 5 anni).

Uso dei suoli agricoli



– Uso del suolo (aree agricole). Fonte: DUSAf Regione Lombardia, anno 2009

Legenda

-  Aree verdi incolte
-  Bacini idrici naturali
-  Cespuglieti con presenza significativa di specie arbustive alte ed arboree
-  Cespuglieti in aree di agricole abbandonate
-  Formazioni ripariali
-  Insediamenti produttivi agricoli
-  Parchi e giardini
-  Praterie naturali d'alta quota assenza di specie arboree ed arbustive
-  Praterie naturali d'alta quota con presenza di specie arboree ed arbustive sparse
-  Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive
-  Seminativi semplici
-  Vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere

4 Il PGT e le aree agricole

4.4.1 Gli ambiti agricoli del PTCP

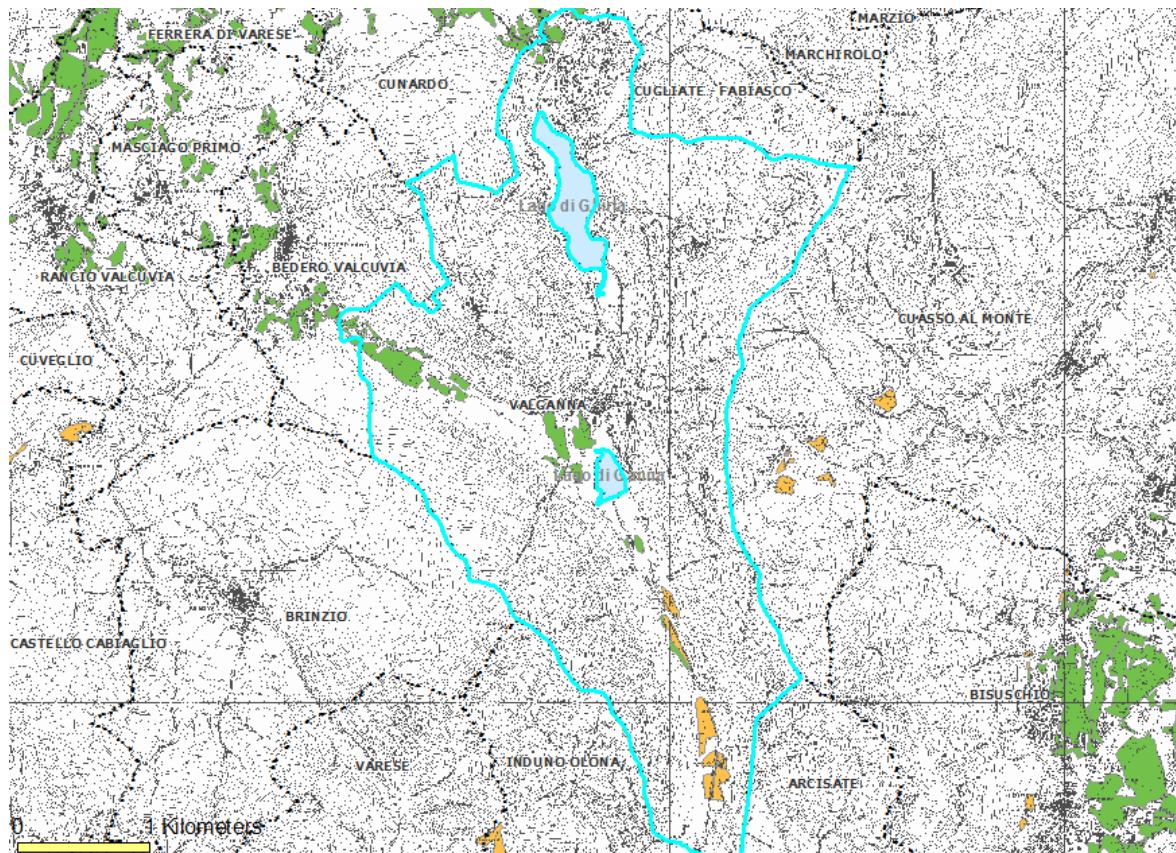
Il PTCP della provincia di Varese identifica per il territorio la classificazione delle aree agricole in Ambiti agricoli strategici in funzione della capacità d'uso del suolo. Tale classificazione prevede tre macroclassi andando a raggruppare le otto classi di capacità d'uso del suolo.

CLASSE	DESCRIZIONE	INDIVIDUAZIONE
Classe I	<i>Adatti a tutte le colture</i>	Classe F (fertile)
Classe II	<i>Adatti con moderate limitazioni</i>	
Classe III	<i>Adatti con severe limitazioni</i>	
Classe IV	<i>Adatti con limitazioni molto severe</i>	Classe MF (moderatamente fertile)
Classi V e IV	<i>Adatti al pascolo o alla forestazione con limitazioni</i>	Classe PF
Classe VII e VIII	<i>Inadatti ad utilizzi agro – silvo pastorali</i>	(poco fertile)

Per quanto riguarda il territorio in esame si nota che il suolo agricolo risulta in gran parte classificato in classe F (fertile) con eccezione delle superfici poste in località “Baita San Gemolo” nel quadro sud del territorio comunale, classificate come MF (moderatamente fertili). Si rilevano brani marginali sul territorio di suoli agricoli di classe PF (poco fertile).

L’analisi quantitativa degli AA viene così riassunta nel seguente grafico.

	superficie (ha)	superficie (mq)	%
Ambito agricolo su macro classe F (fertile)	24,55	2.45.513	66,97%
Ambito agricolo su macro classe MF (moderatamente fertile)	12,09	12.0887	32,98%
Ambito agricolo su macro classe PF (poco fertile)	0,02	188	0,05%
TOTALE	36,66	366.588	100%



Individuazione ambiti agricoli del PTCP di Varese. Fonte: SIT Provincia di Varese

Legenda

Ambiti agricoli

■ Fertile

■ Poco fertile

■ Moderatamente fertile

4.4.2 INTERFERENZE DELLE PREVISIONI DI PIANO CON LE AREE AGRICOLE

Vengono di seguito esaminate le interferenze delle previsioni di piano sia con gli ambiti agricoli da PTCP che con le aree agricole non così individuate e cartografate dal PTCP.

Laddove si ravvisano tali sovrapposizioni viene indagata la possibilità di compensare le aree agricole sottratte, mediante individuazione di nuovi ambiti idonei ad essere assimilati al tessuto agricolo.

In primo luogo occorre definire il concetto di ambito agricolo, che lo stesso Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), all'art. 42 "ambiti agricoli" delle NTA definisce come segue:

[.]

1. Sono *ambiti agricoli*:

a) le superfici individuate nella cartografia del PTCP (Carta degli ambiti agricoli, tav. AGR 1), libere da edificazioni e caratterizzate da suoli il cui profilo agronomico risulti idoneo all'attività produttiva agricola;

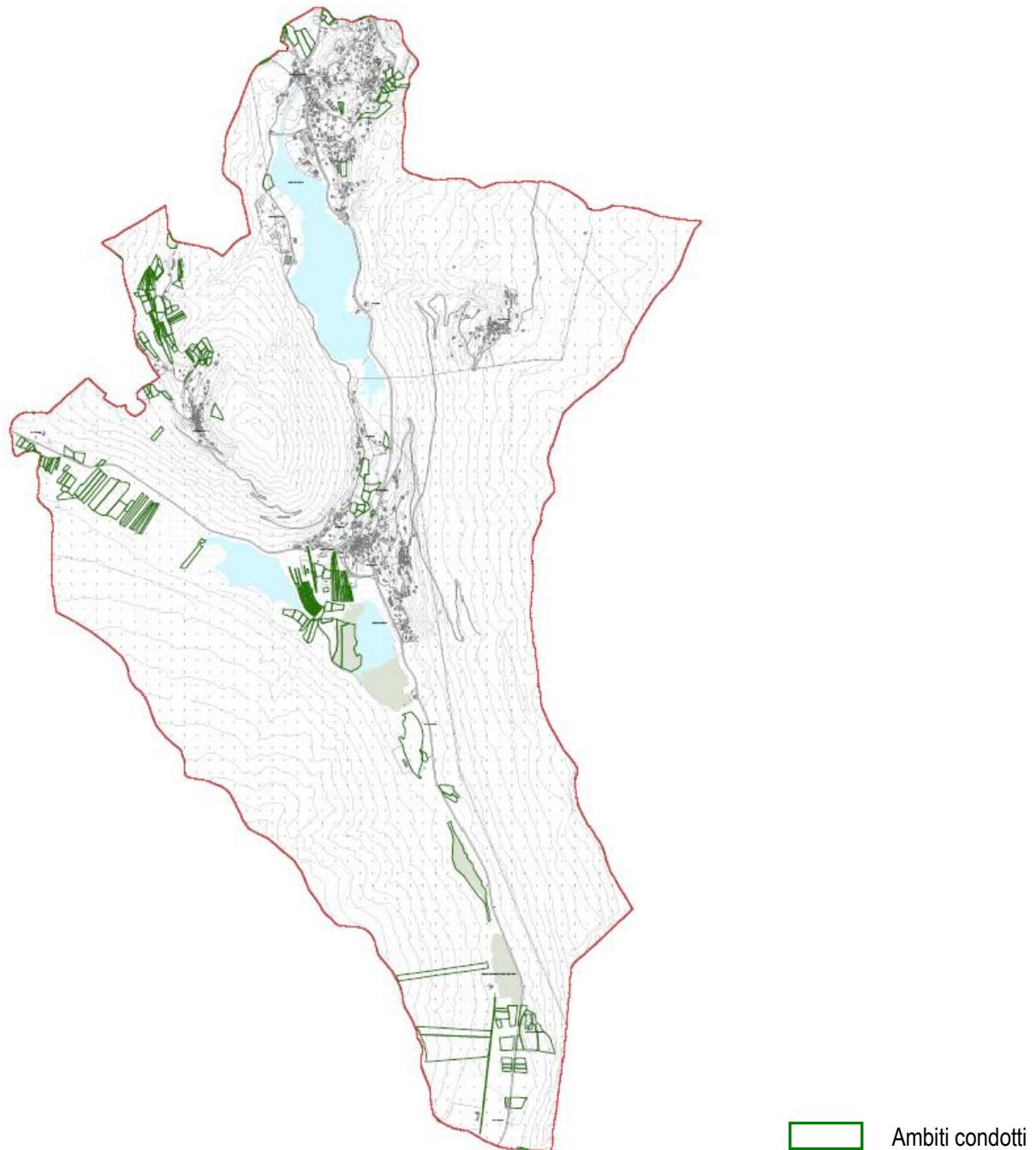
b) le superfici condotte da un imprenditore agricolo (come definito all'art. 2135 del Codice Civile), effettivamente adibite ad uso agricolo produttivo o a pascolo, o con presenza di insediamenti agricoli, anche qualora non individuate nella cartografia del PTCP.

[.]

Ne consegue che l'accezione **interferenza** è riferita alle previsioni urbanistiche contenute nel Piano di Governo del Territorio **che si sovrappongono arealmente agli ambiti agricoli**, secondo la definizione dell'art.42 sopra riportata.

AMBITI AGRICOLI NON INDIVIDUATI DALLA CARTOGRAFIA DI PTCP

Per quanto sopra enunciato, si è passati all'analisi dei dati S.I.A.R.L. (dato aggiornato a , che ci ha consentito di poter cartografare anche quelle aree che, così come definite dall'art. 42 comma b) delle norme di attuazione del PTCP, risultano ambiti agricoli a tutti gli effetti (anche se non cartografate dalle tavole di ptcp) e che vengono rappresentati dall'immagine seguente.



Individuazione degli Ambiti Agricoli condotti insistenti sul comune di Valganna

Fonte: Interrogazione S.I.A.R.L. fornito da Regione Lombardia, dato aggiornato a febbraio 2012

Dall'interrogazione della banca dati presente nel S.I.A.R.L. si è potuti risalire alla quantità di Aree Agricole Condotte insistenti sul territorio comunale, tale dato è pari a 563.200,19 mq ovvero 56,32 ha.

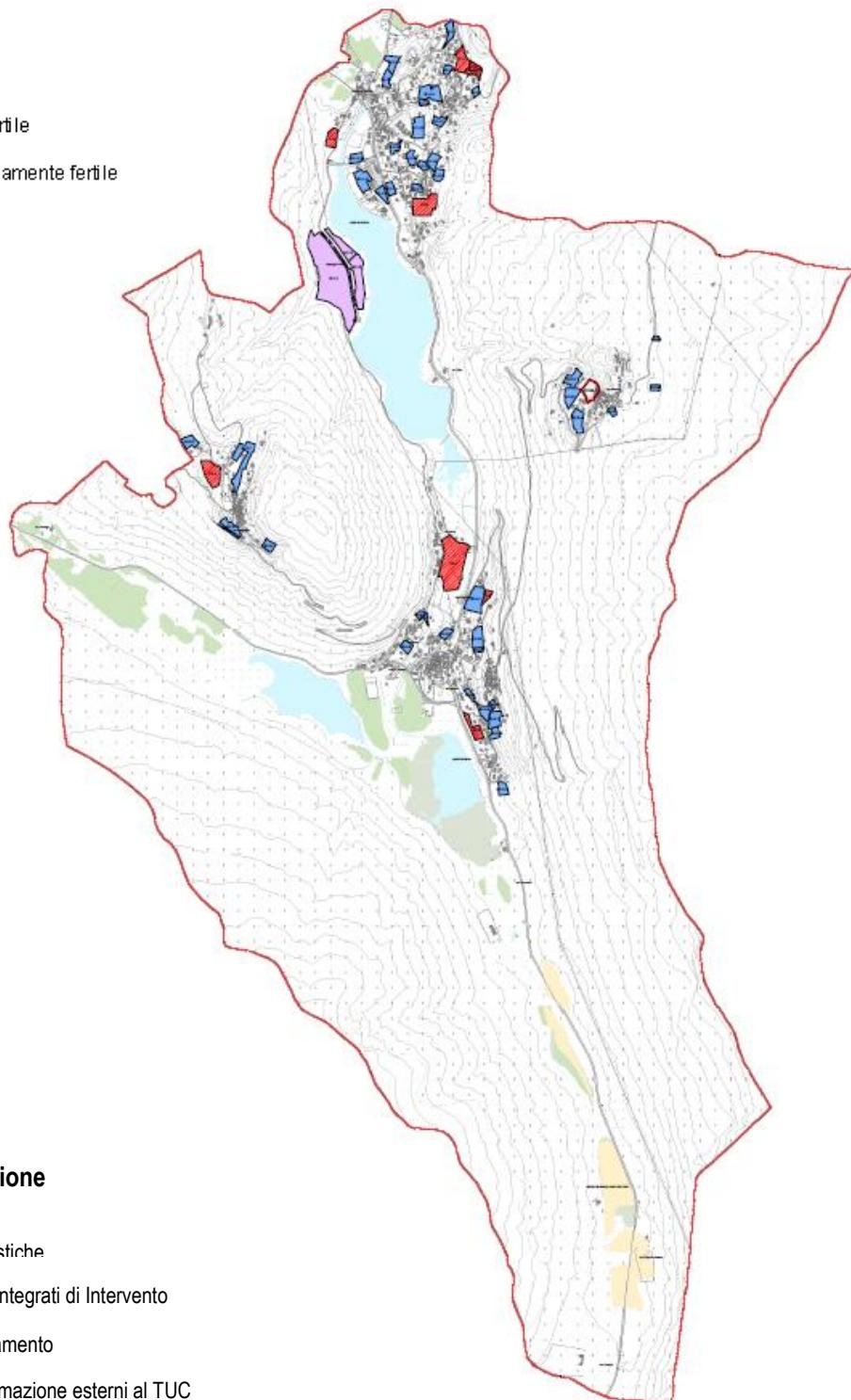
L'analisi approfondita del dato in possesso ci ha poi permesso di riscontrare che i suoli ricadenti evidenziati in questa circostanza non sono condotti da imprenditori locali.

SOVRAPPOSIZIONE PREVISIONI PGT CON GLI AMBITI AGRICOLI DA PTCP

Dalla sovrapposizione cartografica delle previsioni di PGT con gli ambiti agricoli cartografati dal PTCP, non emergono situazioni interferenti.

Ambiti agricoli

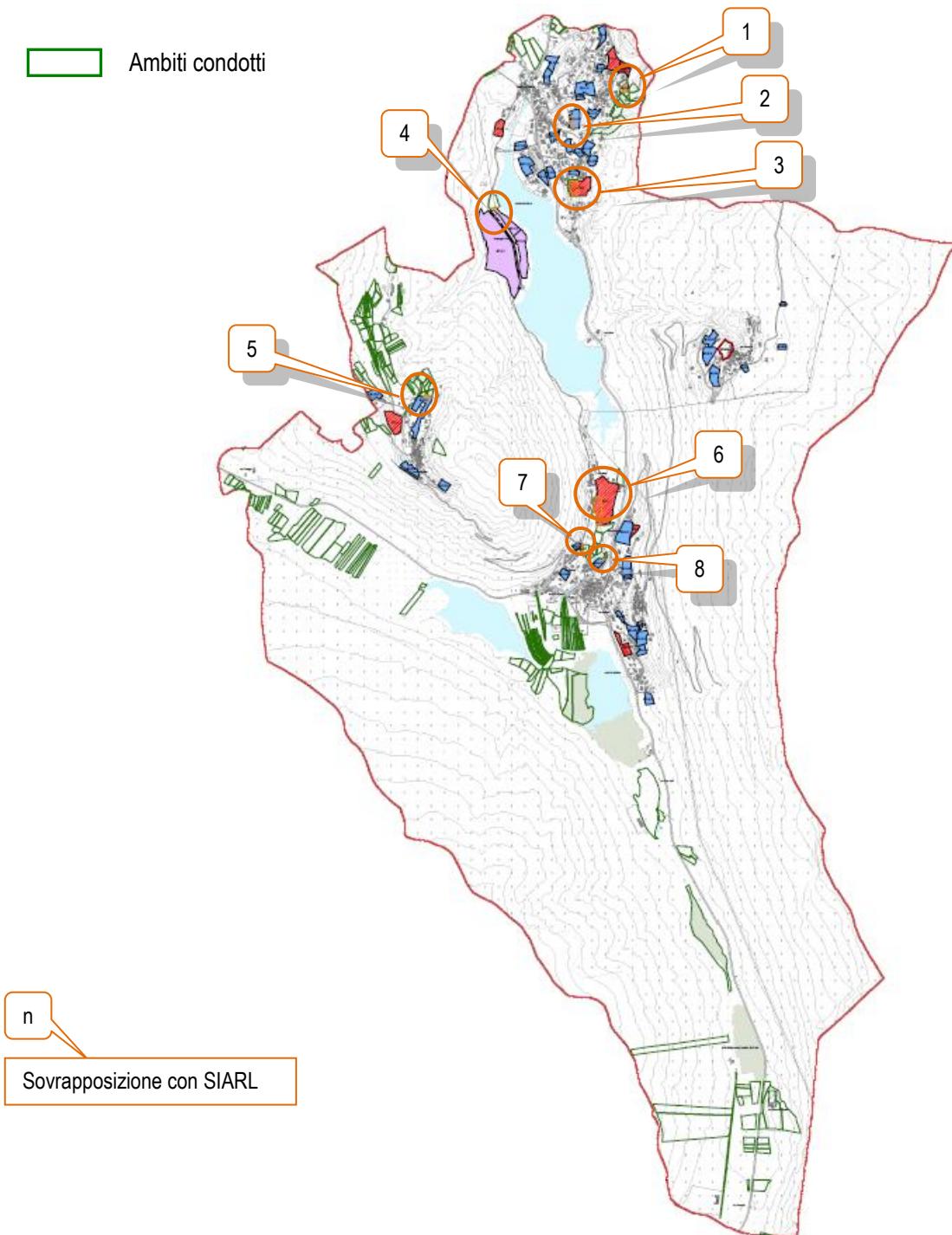
- Fertile
- Poco fertile
- Moderatamente fertile



Carta di raffronto Ambiti Agricoli di PTCP - Previsioni di Piano

SOVRAPPOSIZIONE PREVISIONI PGT CON GLI AMBITI AGRICOLI (cartografati e non cartografati ma condotti)

Per quanto esposto nel paragrafo 3.2.3 vanno considerati come ambiti agricoli comunali anche tutte quelle aree che ricadono nella definizione data dall'art 42 lett. B) delle NTA del PTCP, per cui le aree di interferenza passano da zero a 8, come evidenziato dalla figura sottostante.



Carta di raffronto Ambiti Agricoli di PTCP- Ambiti condotti - Previsioni di Piano

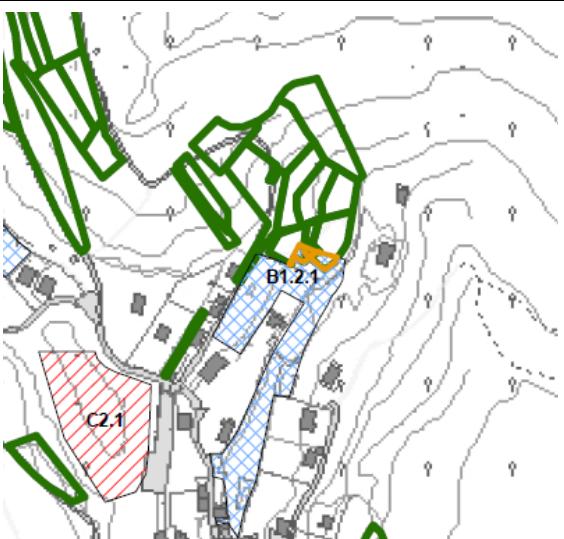
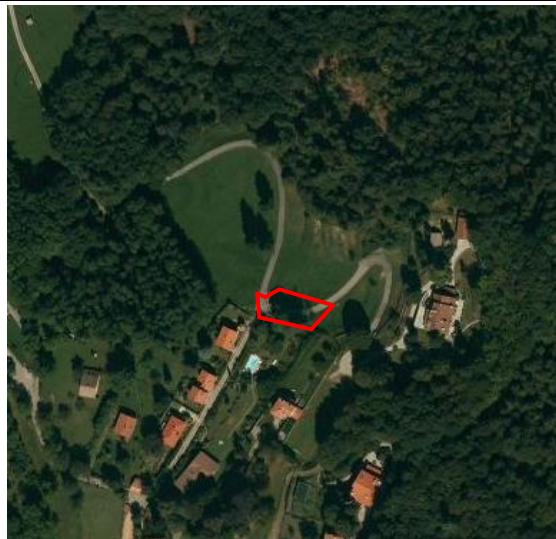
Le interferenze individuate sono meglio evidenziate dalle schede di seguito riportate:

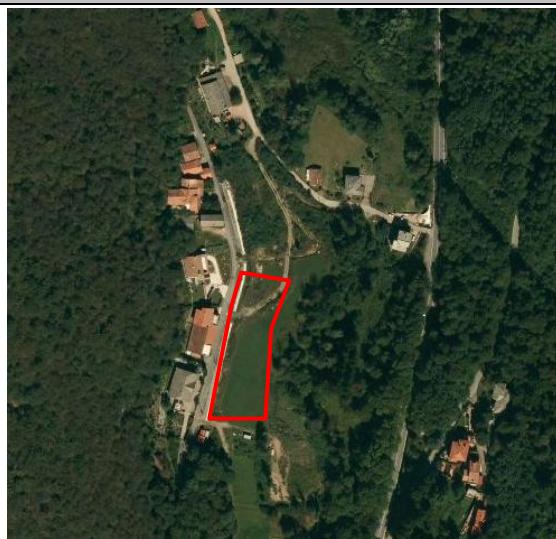
Ambito 1 - (B1.1.5)			
Breve descrizione			
Estratto cartografico		Estratto ortofoto	
Identificativi catastali	Mappali: 143, 144	Tipologia produzione	Selvicoltura
Superficie AA sottratta dalle trasformazioni	0,08 ha	Azienda conduttrice (SIARL)	Condotto
Rilevanza sovracomunale	No	Classe di fertilità	PF
Compensazione mitigazione	Non segnalati	Incidenza sugli ambiti agricoli di PTCP	AA Condotti <u>56,32</u> ha AA sottratti 0,08 ha <u>Incidenza 0,15%</u>
Foto dell'area			

Ambito 2 - (B1.1.15)			
Breve descrizione			
Estratto cartografico	Estratto ortofoto		
Identificativi catastali	Mappale: 191	Tipologia produzione	Prato Arborato
Superficie AA sottratta dalle trasformazioni	0,12 ha	Azienda conduttrice (SIARL)	Condotto
Rilevanza sovracomunale	No	Classe di fertilità	PF
Compensazione mitigazione	Non segnalati	Incidenza sugli ambiti agricoli di PTCP	AA comunali <u>56,32 ha</u> AA sottratti 0,12 ha <u>Incidenza 0,22%</u>
Foto dell'area			

Ambito 3 - (C1.5)			
Breve descrizione			
Estratto cartografico		Estratto ortofoto	
Identificativi catastali	Mappale: 500	Tipologia produzione	Prato stabile
Superficie AA sottratta dalle trasformazioni	0,29 ha	Azienda conduttrice (SIARL)	Condotto
Rilevanza sovracomunale	No	Classe di fertilità	PF
Compensazione mitigazione	Non segnalati	Incidenza sugli ambiti agricoli di PTCP	AA comuni 56,32 ha AA sottratti 0,29 ha Incidenza 0,54%
Foto dell'area			
Foto di prossimità non disponibile			

Ambito 4 - (AT1.2)			
Breve descrizione			
Estratto cartografico		Estratto ortofoto	
Identificativi catastali	Mappale: 3405	Tipologia produzione	Prato arborato
Superficie AA sottratta dalle trasformazioni	0,00 ha	Azienda conduttrice (SIARL)	Condotto
Rilevanza sovra comunale	No	Classe di fertilità	PF
Compensazione mitigazione	Non segnalati	Incidenza sugli ambiti agricoli di PTCP	AA comunal <u>56,32 ha</u> AA sottratti <u>0,00 ha</u> <u>Incidenza 0,00%</u>
Foto dell'area			
Foto di prossimità non disponibile			

Ambito 5 - (B1.2.1.)			
Breve descrizione			
Estratto cartografico		Estratto ortofoto	
			
Identificativi catastali	Mappale: 3405	Tipologia produzione	Prato stabile
Superficie AA sottratta dalle trasformazioni	0,00 ha	Azienda conduttrice (SIARL)	Condotto
Rilevanza sovracomunale	No	Classe di fertilità	PF
Compensazione mitigazione	Non segnalati	Incidenza sugli ambiti agricoli di PTCP	AA comuni 56,32 ha AA sottratti 0,00 ha Incidenza 0,00%
Foto dell'area			
Foto di prossimità non disponibile			

Ambito 6 - (C4.1)			
Breve descrizione			
Estratto cartografico		Estratto ortofoto	
			
Identificativi catastali	Mappale: 3405	Tipologia produzione	Prato arborato
Superficie AA sottratta dalle trasformazioni	0,35 ha	Azienda conduttrice (SIARL)	Condotto
Rilevanza sovracomunale	No	Classe di fertilità	PF
Compensazione mitigazione	Non segnalati	Incidenza sugli ambiti agricoli di PTCP	AA comuni <u>56,32 ha</u> AA sottratti <u>0,35 ha</u> <u>Incidenza 0,62%</u>
Foto dell'area			
Foto di prossimità non disponibile			

Ambito 7 - (B1.4.13)			
Breve descrizione			
Estratto cartografico		Estratto ortofoto	
Identificativi catastali	Mappale: 2059	Tipologia produzione	Prato arborato
Superficie AA sottratta dalle trasformazioni	0,03 ha	Azienda conduttrice (SIARL)	Condotto
Rilevanza sovracomunale	No	Classe di fertilità	PF
Compensazione mitigazione	Non segnalati	Incidenza sugli ambiti agricoli di PTCP	AA comuni <u>56,32 ha</u> AA sottratti <u>0,03 ha</u> <u>Incidenza 0,05%</u>
Foto dell'area			
Foto di prossimità non disponibile			

Ambito 8 - (AT1.2)			
Breve descrizione			
Area interna al TUC, caratterizzata da presenza di prato arborato. In questo caso l'interferenza è dovuta alla non perfetta collimazione del database topografico con la cartografia digitalizzata catastale. Si può quindi asserire che non vi è reale interferenza con i suoli condotti.			
Estratto cartografico	Estratto ortofoto		
Identificativi catastali	Mappale: 1877	Tipologia produzione	Prato arborato
Superficie AA sottratta dalle trasformazioni	0,00 ha	Azienda conduttrice (SIARL)	Condotto
Rilevanza sovracomunale	No	Classe di fertilità	PF
Compensazione mitigazione	Non segnalati	Incidenza sugli ambiti agricoli di PTCP	AA comuni <u>56,32 ha</u> AA sottratti 0,00 ha <u>Incidenza 0,00%</u>
Foto dell'area			
Foto di prossimità non disponibile			

Complessivamente si deduce quindi che, per alcuni ambiti, l'interferenza con le aree agricole risulta solo "fittizia", ovvero derivante unicamente da sovrapposizione cartografica; la lettura approfondita del Documento di Piano e delle relative schede degli ambiti di trasformazione, ci ha permesso di individuare l'esatto scenario di piano, come meglio evidenziato nelle schede sopra riportate, riassunto nella tabella sottostante:

n°	Superficie in detrazione [ha]	Quantificazione interferenza su ambiti agricoli condotti
1	0.08	0.15%
2	0.12	0.22%
3	0.29	0.54%
4	0.00	0.00%
5	0.00	0.00%
6	0,35	0.62%
7	0,03	0.05%
8	0,00	0.00%
Totale	0.87	1,58 %

Tabella di sintesi ambiti interferenti

L'attuazione delle azioni di Piano porterà ad un decremento di ambiti agricoli condotti di 0,87 ha con un incidenza percentuale dello 1,58% .

4.4.3 Compensazione degli ambiti agricoli sottratti

Preso atto che le previsioni di PGT sottraggono agli ambiti agricoli condotti presenti sul territorio comunale superfici per **ha 0,87**, si è proceduti ad un sopralluogo sul campo, atto all'individuazione di aree per la compensazione dei suoli agricoli sottratti.

Partendo dalla morfologia dello stato di fatto, si è arrivati a desumere che non esistono ulteriori aree sul territorio comunale atte alla compensazione degli ambiti agricoli sottratti alla conduzione agricola.

4.4.4 Conclusioni in merito agli ambiti agricoli

Per quanto sopra esposto si può dunque asserire che il PGT non comporta variazioni di ambiti agricoli strategici, così come individuati e cartografati dal PTCP:

Sono interessati da trasformazioni solo piccoli brani di più ampi lotti agricoli condotti.

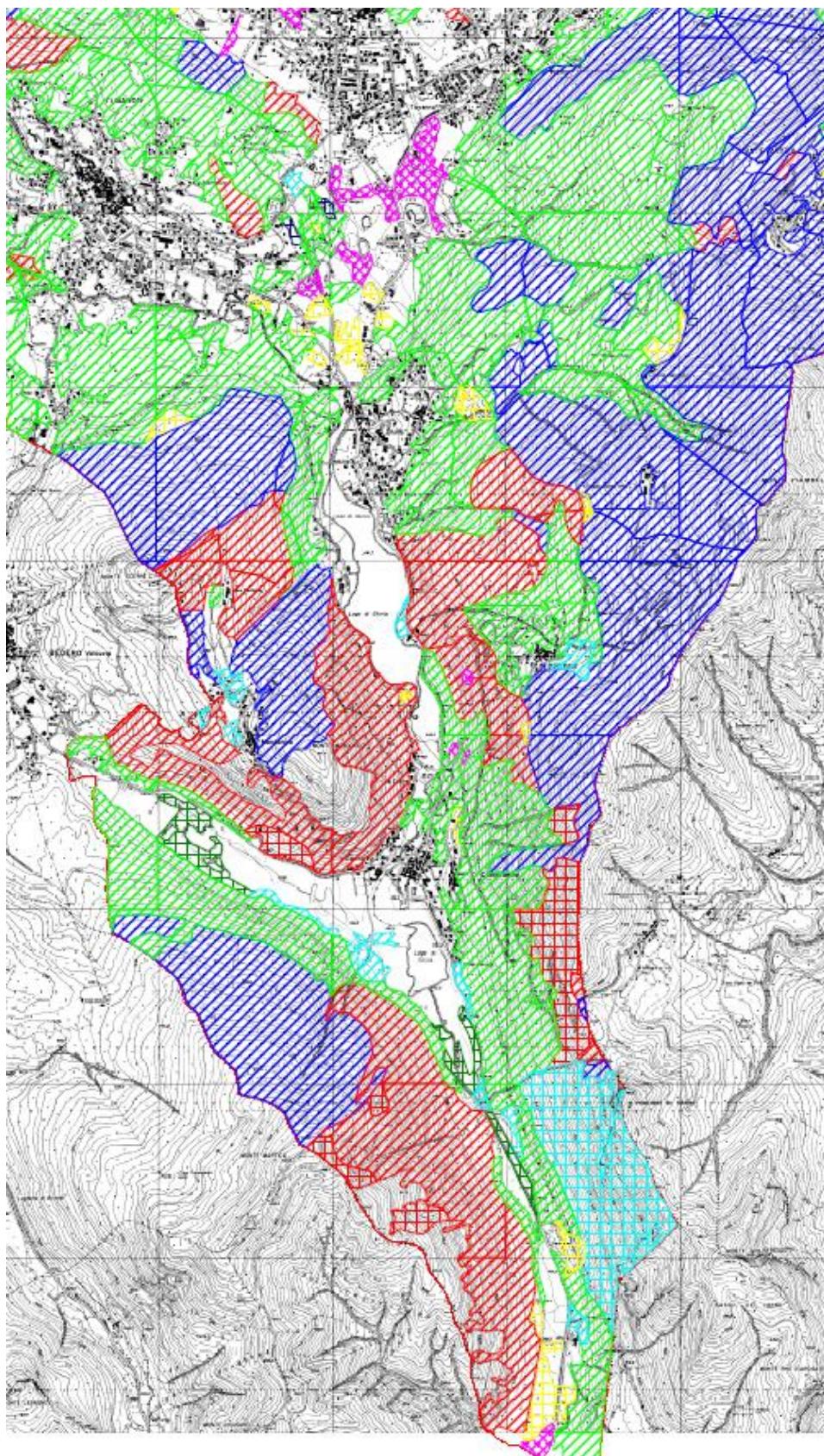
Detto ciò è comunque possibile affermare che le previsioni di trasformazione apportate dal PGT, seppur non trovando compensazioni alle aree agricole sottratte alla conduzione, risultano essere poco significative rispetto alla effettiva vocazionalità agricola dei suoli insistenti sul territorio comunale.

5 Il PGT e le aree boschive

5.1 Boschi e trasformabilità del PIF

Lo strumento che governa gli ambiti boscati del territorio comunale è individuato nel PIF redatto dalla ex Comunità Montana della Valganna e Valmarchirolo nell'anno 2001, che ne individua le tipologie forestali e gli interventi su di esse possibili; fermo restando le attribuzioni in materia forestale della Comunità Montana del Piambello, competente territorialmente.

Si preme ribadire in questa sede che le trasformazioni del bosco potranno essere effettuate solamente in seguito al rilascio da parte della Comunità Montana del Piambello delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi della L.R. 12/2005 e soggette all'Autorizzazione forestale ai sensi della L.R. 31/2008, con l'eccezione delle trasformazioni ad Alto Fusto soggette ad autorizzazione forestale da parte della Provincia, essendo in questo caso in assenza di Piano ad Indirizzo Forestale approvato.



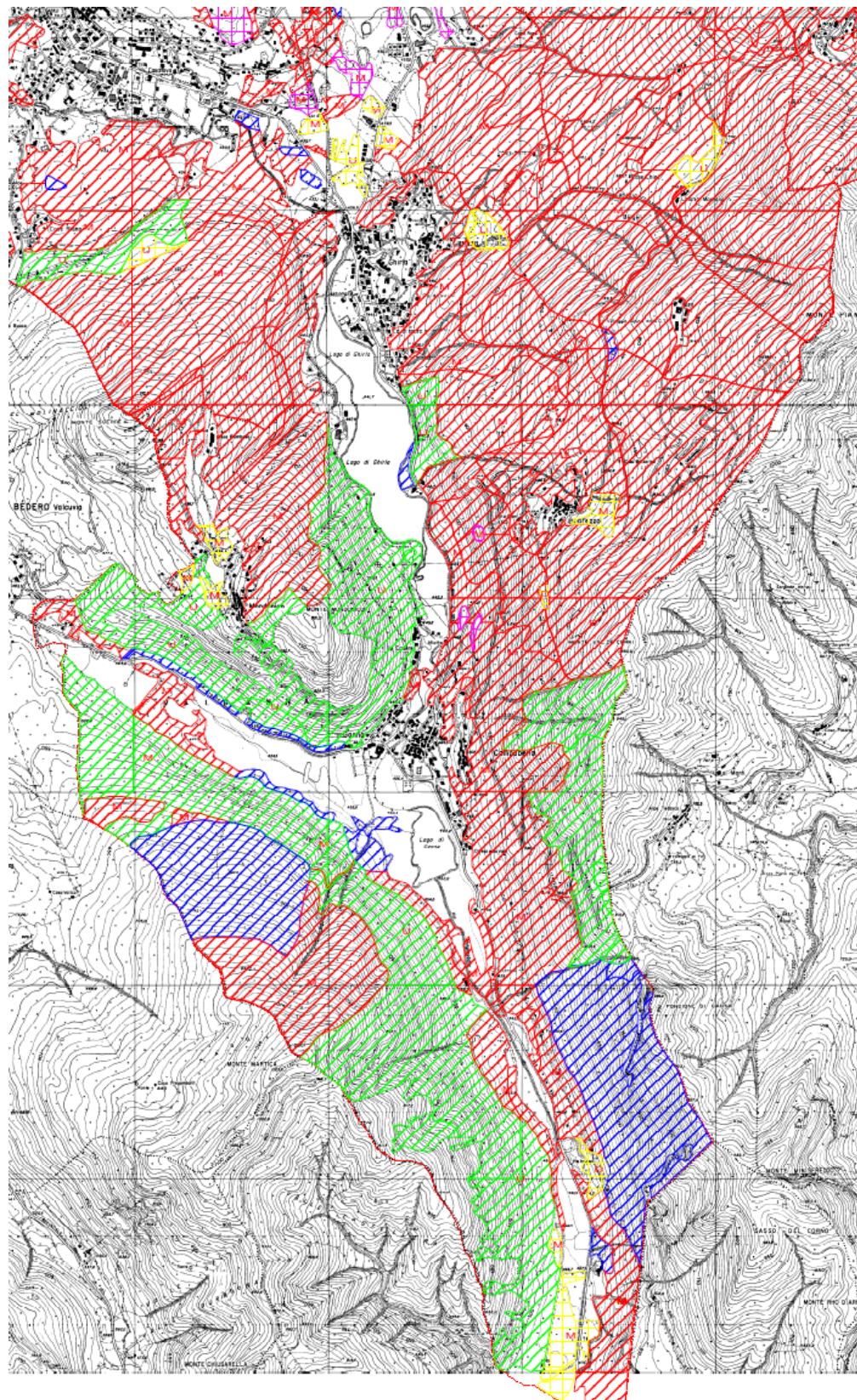
Carta delle tipologie forestali

COMUNITA' MONTANA
VALGANNA E VALMARCHIROLO
CARTA DELLE TIPOLOGIE FORESTALI

LEGENDA

	Castagneto
	Faggeto
	Bosco misto di latifoglie
	Alneto di Ortano nero
	Impianti artificiali
	Robinieto
	Frassineto
	Querceto di Farnia
	Ostrieto
	Querceto di Rovere
	Betuleto

Come individuato dall'estratto cartografico di cui sopra, la maggior parte delle aree boscate del Comune rientra nella tipologia del Castagneto e del Faggeto, con una presenza significativa di boschi misti di latifoglie.



Carta degli interventi ammessi

LEGENDA**Tipologia d'intervento:**

- | | |
|--|---------------------------|
| | Diradamento - Conversione |
| | Nessun intervento |
| | Ricostituzione boschiva |
| | Diradamento |
| | Ceduazione |

Priorità d'intervento:

- | | |
|----------|----------------------|
| U | Urgente |
| M | Medio termine |
| D | Differibile |
| <hr/> | Limite di pertinenza |

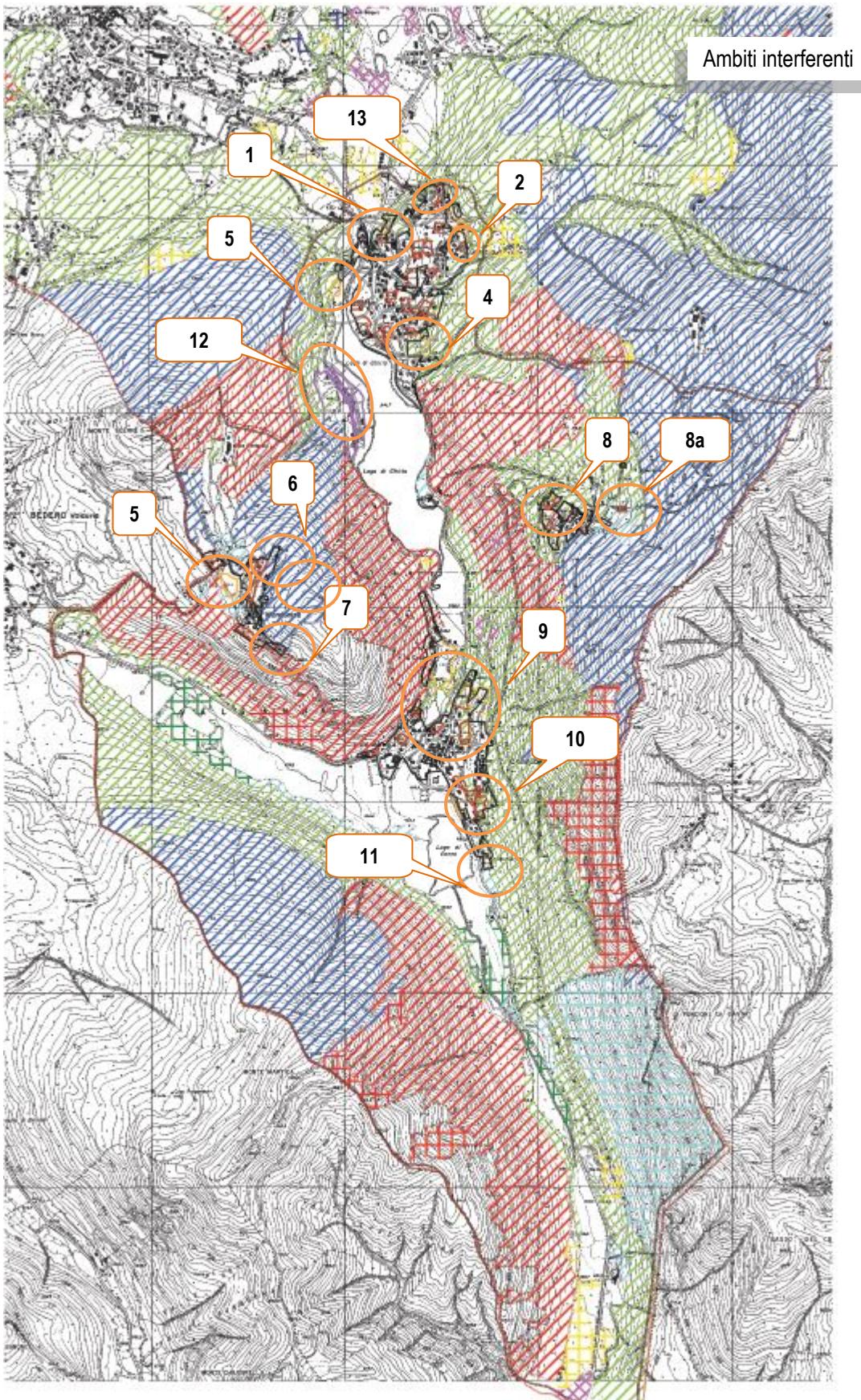
Come individuato dall'estratto cartografico di cui sopra, la maggior parte delle aree boscate del Comune rientra nella tipologia di interventi del diradamento e della ricostruzione boschiva.

5.2 Coerenza delle previsioni di PGT con le classi di trasformabilità individuate dal PIF

Dalla sovrapposizione delle previsioni di PGT con la carta delle tipologie boschive del PIF emergono alcune situazioni in cui le previsioni di Aree di trasformazione andranno a sottrarre superficie boschiva.

Complessivamente sono 13 previsioni di PGT, così come individuate cartograficamente, determinano pertanto una sottrazione di bosco, così come individuato dall'adottato PIF della ex Comunità Montana della Valganna e Valmarchirolo, pari a **7,71 ha**.

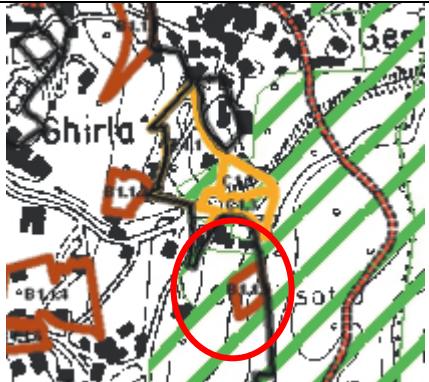
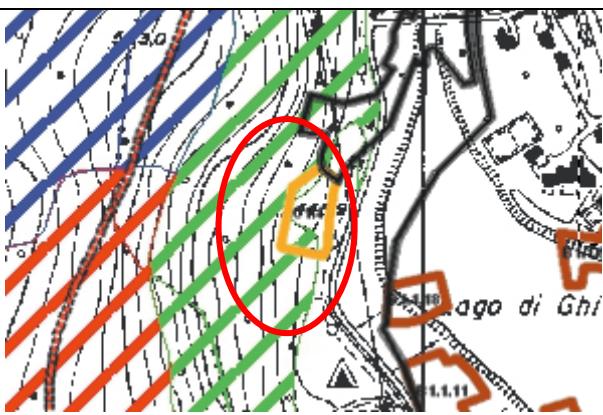
Il tutto come evidenziato nella figura di pagina successiva:

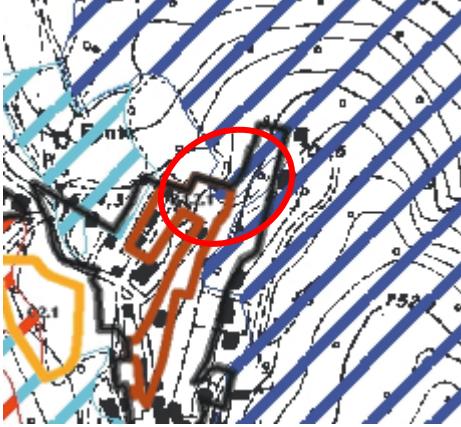


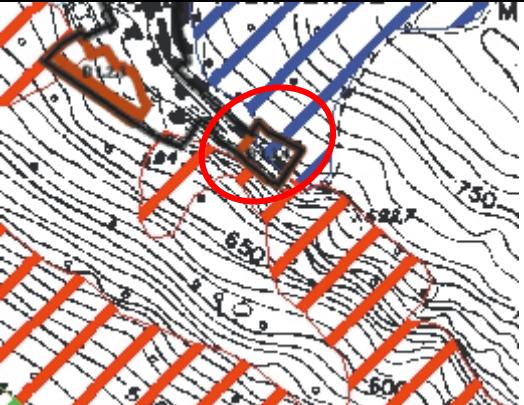
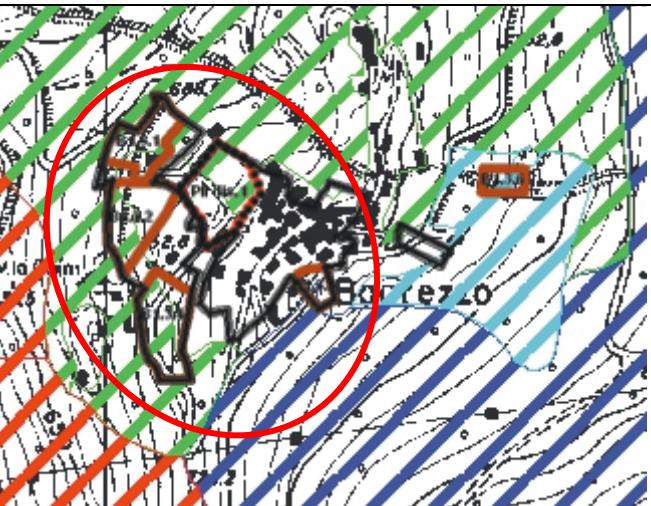
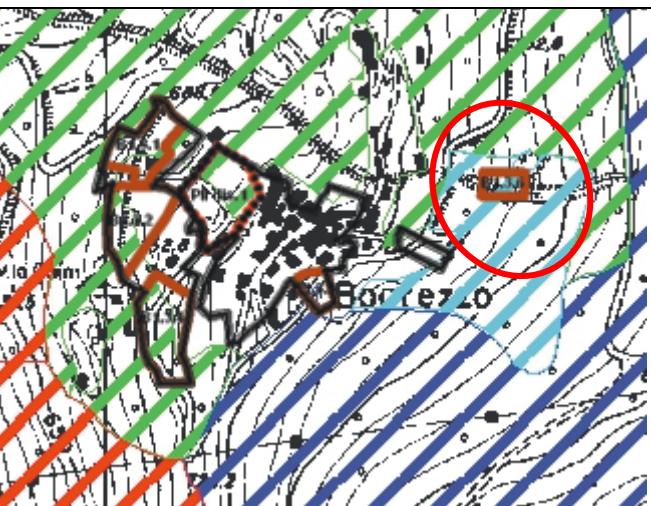
Carta di individuazione delle interferenze di PGT con gli ambiti boscati comunali

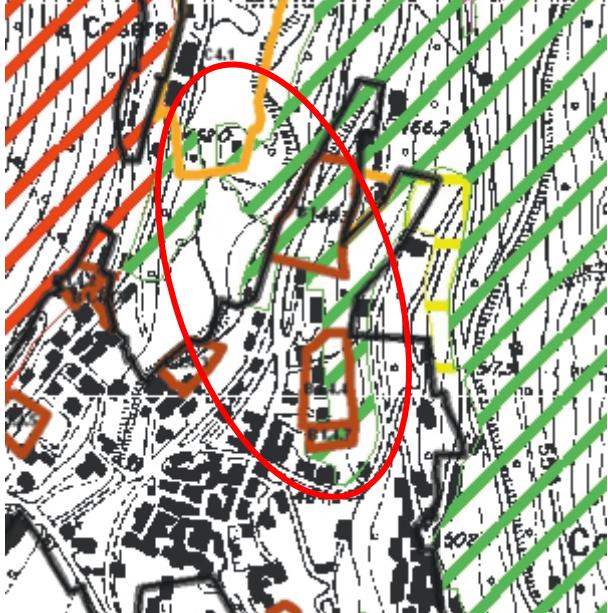
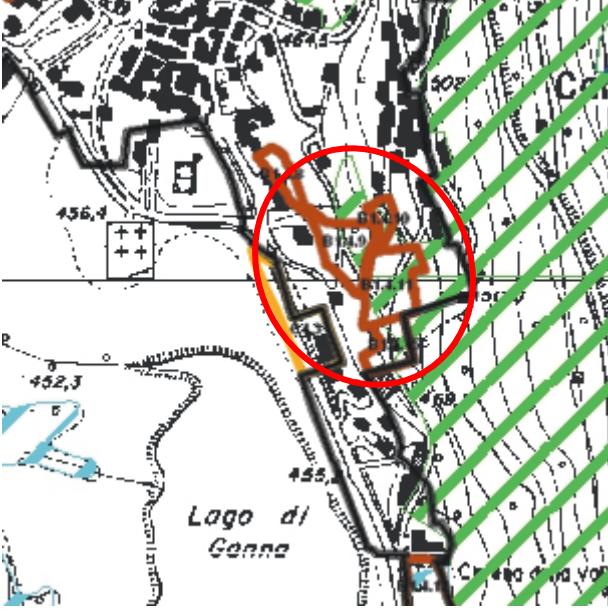
Tabella degli ambiti che comportano trasformazione di superfici a bosco

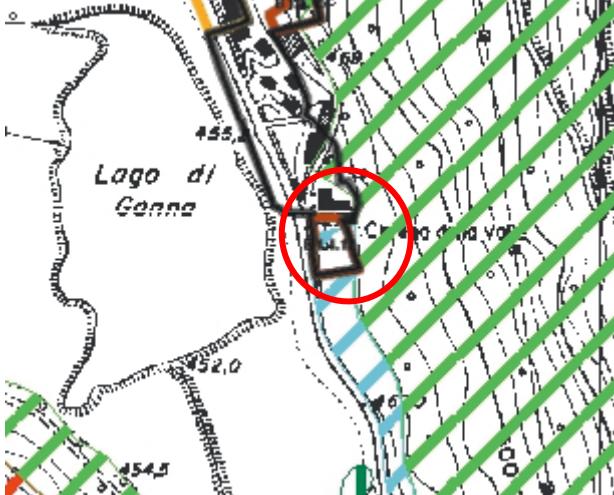
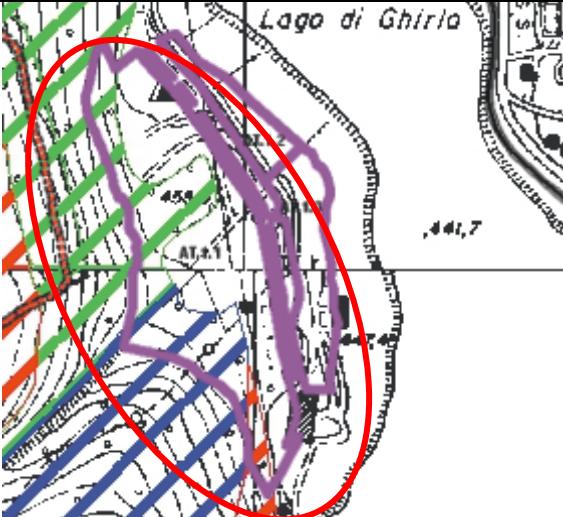
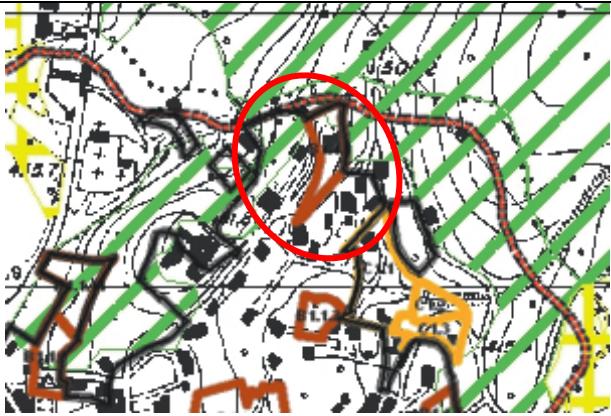
Nella tabella seguente vengono individuate le singole aree a bosco interessate da trasformazioni urbanistiche previste dal PGT.

N	AMBITO	Superficie Indicativa Boscata	Tipologia forestale	Estratto	Prescrizioni
1	Località Ghirla B1.1.3 B1..1.14	<u>4'184 mq</u> <u>0,42 ha</u>	Bosco misto di latifoglie		Trasformazione previa autorizzazione. Compensazione preferibilmente mediante intervento di miglioramento forestale da eseguirsi all'interno del territorio comunale.
2	Località Ghirla B1.1.5	<u>1'212 mq</u> <u>0,12ha</u>	Bosco misto di latifoglie		Trasformazione previa autorizzazione. Compensazione preferibilmente mediante intervento di miglioramento forestale da eseguirsi all'interno del territorio comunale.
3	Località Ghirla C1.4	<u>3'724 mq</u> <u>0,37ha</u>	Bosco misto di latifoglie		Trasformazione previa autorizzazione. Compensazione preferibilmente mediante intervento di miglioramento forestale da eseguirsi all'interno del territorio comunale.

N	AMBITO	Superficie Indicativa Boscata	Tipologia forestale	Estratto	Prescrizioni
4	Località Ghirla C1.5	8'718 mq <u>0,87ha</u>	Bosco misto di latifoglie		Trasformazione previa autorizzazione. Compensazione preferibilmente mediante intervento di miglioramento forestale da eseguirsi all'interno del territorio comunale.
5	Località Mondonico C2.1	2'123 mq <u>0,21ha</u>	Castagneto		Trasformazione previa autorizzazione. Compensazione preferibilmente mediante intervento di miglioramento forestale da eseguirsi all'interno del territorio comunale.
6	Località Mondonico B1.2.1	606 mq <u>0,06ha</u>	Faggeta		Trasformazione previa autorizzazione. Compensazione preferibilmente mediante intervento di miglioramento forestale da eseguirsi all'interno del territorio comunale.

N	AMBITO	Superficie Indicativa Boscata	Tipologia forestale	Estratto	Prescrizioni
7	Località Mondonico B1.2.4	1'413 mq <u>0,14ha</u>	Faggeta		Trasformazione previa autorizzazione. Compensazione preferibilmente mediante intervento di miglioramento forestale da eseguirsi all'interno del territorio comunale.
8	Località Boarezzo: PII dis 1 B1.3.1 B1.3.4	7'822 mq <u>0,78ha</u>	Bosco misto di latifoglie		Trasformazione previa autorizzazione. Compensazione preferibilmente mediante intervento di miglioramento forestale da eseguirsi all'interno del territorio comunale.
8a	Località Boarezzo B1.3.6	1'161 mq <u>0,12ha</u>	Frassineto		Trasformazione previa autorizzazione. Compensazione preferibilmente mediante intervento di miglioramento forestale da eseguirsi all'interno del territorio comunale.

N	AMBITO	Superficie Indicativa Boscata	Tipologia forestale	Estratto	Prescrizioni
9	Località Ganna C4.1 C4.2 B1.4.1 B4.4.4	17'213mq <u>1,72ha</u>	Bosco misto di latifoglie		Trasformazione previa autorizzazione. Compensazione preferibilmente mediante intervento di miglioramento forestale da eseguirsi all'interno del territorio comunale.
10	Località Ganna B1.4.9 B1.4.10 B1.4.11 B1.4.15	9'813 mq <u>0,98ha</u>	Bosco misto di latifoglie		Trasformazione previa autorizzazione. Compensazione preferibilmente mediante intervento di miglioramento forestale da eseguirsi all'interno del territorio comunale.

N	AMBITO	Superficie Indicativa Boscata	Tipologia forestale	Estratto	Prescrizioni
11	Località Ganna B1.4.12	2'312 mq Di cui Frassineto 1194 mq Bosco Misto Latifoglie 1118 mq <u>0,23 ha</u>	Quota parte Frassineto Quota parte Bosco misto di latifoglie		Trasformazione previa autorizzazione. Compensazione preferibilmente mediante intervento di miglioramento forestale da eseguirsi all'interno del territorio comunale.
12	Località Ghirla AT1.1	14'934 mq Di cui Bosco Misto Latifoglie 8'479 mq Faggeta 5'789 mq Castagneto 666 mq <u>1,49 ha</u>	Quota parte interessato da Bosco misto di latifoglie, quota parte interessato da Faggeta ed una parte residuale a Castagneto		Trasformazione previa autorizzazione. Compensazione preferibilmente mediante intervento di miglioramento forestale da eseguirsi all'interno del territorio comunale.
13	Località Ganna	2'033 mq <u>0,20ha</u>	Bosco misto di latifoglie		Trasformazione previa autorizzazione. Compensazione preferibilmente mediante intervento di miglioramento forestale da eseguirsi all'interno del territorio comunale

5.3 Conclusioni in merito agli ambiti boscati individuati dal PIF

A seguito delle analisi condotte sono state individuate n. 13 interferenze con i suoli boschivi comunali, per una superficie potenzialmente trasformata pari a 7,71 ha.

Pertanto in assenza di strumento forestale che determini un limite di trasformazione sui suoli comunali, sono state individuate le seguenti misure prescrittive in merito alle trasformazioni dei boschi:

“Trasformazione previa autorizzazione; compensazione preferibilmente mediante interventi di miglioramento forestale da eseguirsi all'interno del territorio comunale.”

Tali prescrizioni costituiscono parte integrante del Piano delle Regole.

